

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

DI TENNESSEE WILLIAMS



TEATRO CARIGNANO | 29 APRILE - 11 MAGGIO 2025 | PRIMA NAZIONALE

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

DI TENNESSEE WILLIAMS

TRADUZIONE MONICA CAPUANI

CON (INTERPRETI E PERSONAGGI)

VALENTINA PICELLO	<i>MARGARET</i>
FAUSTO CABRA	<i>BRICK</i>
ORietta NOTARI	<i>MAMMA - MADRE DI BRICK E GOOPER</i>
NICOLA PANNELLI	<i>PAPÀ - PADRE DI BRICK E GOOPER</i>
GIULIANA VIGOGNA	<i>MAE - MOGLIE DI GOOPER</i>
GIORDANO AGRUSTA	<i>GOOPER - FRATELLO DI BRICK</i>
RICCARDO MICHELETTI	<i>SKIPPER</i>
GRETA PETRONILLO	<i>BAMBINA</i>
NICOLÒ TOMASSINI	<i>REVERENDO</i>

REGIA LEONARDO LIDI

SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY

COSTUMI AURORA DAMANTI

SUONO CLAUDIO TORTORICI

ASSISTENTE REGIA ALBA MARIA PORTO

SECONDA ASSISTENTE REGIA LETIZIA BOSI

RESPONSABILE AREA ARTISTICA, PROGRAMMAZIONE E FORMAZIONE BARBARA FERRATO

RESPONSABILE AREA PRODUZIONE SALVO CALDARELLA

RESPONSABILE AREA ALLESTIMENTI SCENICI MARCO ALBERTANO

DIRETTORE DI SCENA MARCO ANEDDA, CAPO MACCHINISTA FLORIN SPIRIDON, MACCHINISTA MANUEL BUSCO

CAPO ELETTRICISTA DANIELE COLOMBATTO, ELETTRICISTA GIACOMO EMANUELE GALLO

FONICO RICCARDO DI GIANNI, ATTREZZISTA COSTANZA PIANA, SARTA SILVIA MANNARÀ

SEGRETARIA DI COMPAGNIA ELEONORA BENTIVOGLIO, CAPO SCENOGRFO REALIZZATORE ERMES PANCALDI

SCENOGRAFA REALIZZATRICE CLAUDIA TRAPANÀ, ATTREZZISTA GRETA MAGGIALETTI

COSTRUZIONE SCENA LABORATORIO DEL TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

COORDINATORE LABORATORIO SCENOTECNICO VINCENZO SEPE, MACCHINISTI LORENZO PASSARELLA

LUCA DEGIULI, GIACOMO GHELLER CAVALLERA, COSTUMI SARTORIA PICCOLO TEATRO DI MILANO

FOTO LUIGI DE PALMA

TIROCIANTE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE ARTE DRAMMATICA - SALIH ALPEREN ÇELICKAN

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

TEATRO STABILE DEL VENETO - TEATRO NAZIONALE

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA VIENE PRESENTATO PER GENTILE CONCESSIONE
DELLA UNIVERSITY OF THE SOUTH, SEWANEE, TENNESSEE

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 45 MINUTI SENZA INTERVALLO

RETROSCENA / TEATRO GOBETTI, SALA PASOLINI
MERCOLEDÌ 30 APRILE 2025 - ORE 17.30

Leonardo Lidi e gli attori della compagnia dialogano con **Federica Mazzocchi** (DAMS/ Università di Torino)
su *La gatta sul tetto che scotta* di **Tennessee Williams**, regia di **Leonardo Lidi**.

Un progetto realizzato con Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD

Ingresso libero, prenotazione online obbligatoria www.teatrostabiletorino.it/retroscena

Info Centro Studi tel. 011.5169405 - centrostudi@teatrostabiletorino.it



Mi sorprende sempre pensare che l'ultimo testo di Tennessee Williams, l'ultimo di cui le cronache hanno sentito parlare, sia una riscrittura personale del *Gabbiano* di Čechov, suo autore preferito. *The Notebook of Trigorin* è infatti una vera e propria dedica di un ammiratore al suo idolo da ragazzo. Questo amore, questa continuità, ha creato nella drammaturgia del secolo scorso un vero e proprio filo rosso che parte da Anton Čechov, passa da Tennessee Williams e si conclude con alcuni film di Woody Allen. La società è raccontata tramite la famiglia e le proprie contraddizioni, le tonnellate di storie d'amore, le battute che tornano e che si rincorrono tra un autore e l'altro. E così io, in questo viaggio personale, concluso il mio triennio Čechov (che non poteva, appunto, non partire da *Gabbiano*), mi trovo ora quasi obbligato a tornare su Tennessee Williams. E dico tornare perché è una casa che ho già abitato qualche anno fa con la messa in scena, discussa nella sua particolare ambientazione circense, del mio *Zoo di vetro*. Ora torno a Williams per lasciare Čechov senza lasciarlo, perché credo che sia l'autore più utile a comprendere l'importanza dell'analisi della società attraverso la lente famigliare. Williams utilizza il ridicolo (e quindi ecco il perché dei miei clown tristi) per raccontare la tradizionale famiglia americana del Sud, la sua incapacità di avanzare, ferma in un ricordo, pronta a distruggere pulsioni sessuali "nocive" e a nascondere tutta la polvere della società occidentale sotto il tappeto. Il primo testo è dunque *La gatta sul tetto che scotta* nella nuova traduzione di Monica Capuani. È un testo che, film a parte, non ha avuto grande fortuna in Italia, e non è nemmeno uno di quei testi che vediamo spesso nelle stagioni teatrali, forse proprio per le controversie attorno al copione. Williams infatti, furibondo con i suoi contemporanei che l'hanno messo in scena e portato a Hollywood tradendo totalmente il messaggio e la natura del testo, decise di riscriverlo in una versione incontestabile, una versione cruda, piena di volgarità e accuse, per dipingere il ridicolo "presepe vivente" che lo feriva tanto. È un testo che grida vendetta e anche verità.

Leonardo Lidi



LAVAZZA
GROUP

f @lavazzamuseo

ENTRA IN UNA NUVOLA DI GRANDI EMOZIONI



Vivi l'esperienza della Nuvola Lavazza.
Un museo interattivo, un ristorante pop e un affascinante spazio eventi.
Un viaggio emozionante in un luogo dall'aroma unico.

LA CENTRALE

MUSEO
LAVAZZA

CONDIVIDERE

SCOPRI DI PIÙ

